Santuario della Beata Vergine della Sassella

Sondrio (SO)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/SO010-00004/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/SO010-00004/

CODICI

Unità operativa: SO010

Numero scheda: 4

Codice scheda: SO010-00004

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Sondrio

Ente competente: S26

RELAZIONI

Relazione con schede VAL: SO010-00006

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: chiesa

Denominazione: Santuario della Beata Vergine della Sassella

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: SO

Nome provincia: Sondrio

Codice ISTAT comune: 014061

Comune: Sondrio

Indirizzo: Piazza Sassella

Altra località: Sassella

Collocazione: Fuori dal centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Solo in occasione della S. Messa

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: decorazione pittorica abside

Nome di persona o ente: De Passeris, Andrea

Tipo intestazione: P

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: realizzazione altare ligneo

Nome di persona o ente: Cogoli, Michele

Tipo intestazione: P

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: realizzazione altare ligneo

Nome di persona o ente: Zotti, Giovan Battista

Tipo intestazione: P

Specifiche: #EXPO#

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia: Le strutture più antiche attualmente visibili risalgono almeno al XV secolo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 7]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 7]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [2 / 7]

Riferimento: abside

Notizia sintetica: decorazione pittorica

Notizia: Abside affrescata da Andrea De Passeris.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 7]

Secolo: sec. XVI

Data: 1511/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 7]

Secolo: sec. XVI

Data: 1511/00/00

NOTIZIA [3 / 7]

Riferimento: portico

Notizia sintetica: realizzazione

Notizia: Realizzazione del porticato addossato alla facciata.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 7]

Secolo: sec. XVII

Data: 1682/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 7]

Secolo: sec. XVII

Data: 1685/00/00

NOTIZIA [4 / 7]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: realizzazione

Notizia: Realizzazione del campanile.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 7]

Secolo: sec. XVII

Data: 1682/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 7]

Secolo: sec. XVII

Data: 1685/00/00

NOTIZIA [5 / 7]

Riferimento: cappella laterale

Notizia sintetica: realizzazione altare ligneo

Notizia
M. Cogoli e Giovan Battista Zotti realizzano l'altare ligneo intagliato originariamente altare maggiore della chiesa, attualmente collocato nella cappella di destra.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 7]

Secolo: sec. XVII

Data: 1683/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 7]

Secolo: sec. XVII

Data: 1684/00/00

NOTIZIA [6 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: realizzazione

Notizia
Nei primi decenni del '700 venne rifatto l'altare maggiore e aggiunte la sacrestia e la cappella della Madonna del Carmine.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: primo quarto

NOTIZIA [7 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 7]

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 7]

Secolo: sec. XVI

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Edificio a navata unica scandita da tre campate con volte a crociera, terminante con abside semicircolare. Facciata preceduta da profondo portico

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia dei SS. Gervasio e Protasio, Sondrio

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: TORRE DELLA SASSELLA (E LOCALI SOTTOSTANTI)

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1991/05/27

Data di registrazione o G.U.: 1991/09/23

Codice ICR: 2ICR0026505AAAA

Nome del file originale: 02599540259960.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: CHIESA DELLA MADONNA DELLA SASSELLA

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1912/03/11

Codice ICR: 2ICR0026505AAAA

Nome del file originale: 03183150318315.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_SO010-00004_IMG-0000186174

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ballarino, Elena

Data: 2014/11/02

Codice identificativo: Expo_A_SO010-00004_02

Note: Portico

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_SO010-00004_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_A_SO010-00004_IMG-0000186173

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ballarino, Elena

Data: 2014/11/02

Codice identificativo: Expo_A_SO010-00004_01

Note: Facciata

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: Expo_A_SO010-00004_01.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Chiese Torri

Titolo libro o rivista: Chiese, torri, castelli, palazzi : i monumenti della Legge Valtellina

Luogo di edizione: Sondrio

Anno di edizione: 2004

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Sondrio

Data del sopralluogo: 2014/11/02

Nome: Ballarino, Elena

ISPEZIONI

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - SO010-00006 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: SO010

Numero scheda: 6

Codice scheda: SO010-00006

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Sondrio

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: SO010-00004

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

OGGETTO

Codice lingua: ITA

Identificazione del bene: Sondrio (SO), Santuario della Beata Vergine della Sassella

ABSTRACT

ABSTRACT [1 / 2]

Codice lingua: ITA

Abstract
Nel bellissimo paesaggio di terrazzamenti coltivati a vigna che precede la città di Sondrio, il santuario della Beata Vergine della Sassella offre un colpo d'occhio eccezionale, posto com'è in posizione panoramica tra montagna, fondovalle e fiume.
La chiesa si trova lungo il percorso della via Valeriana, che nel Medioevo collegava i paesi del versante solatio della valle. Le sue strutture più antiche risalgono almeno al XV secolo, e sono uno scrigno prezioso di opere d'arte, tra le quali spiccano gli affreschi dell'abside di Andrea De Passeris (1511) e l'altare ligneo della cappella della Madonna del Carmine realizzato negli anni 1683-84 dagli scultori trentini M. Cogoli e G.B. Zotti.

ABSTRACT [2 / 2]

Codice lingua: ENG

Abstract
In the stunning landscape of the terraced vineyards just before Sondrio, the Sanctuary of the Blessed Virgin of Sassella is an eye-catching sight, set as it is in a panoramic position between the mountains and the valley bottom with its river.

The church lies along the Via Valeriana, which in the Middle Ages connected the villages on the sunny slopes of the valley. Its most ancient structures date back to at least the 15th Century, and are a treasure chest of works of art, among which the frescoes in the apse by Andrea De Passeris (1511) and the wooden altar in the chapel of Our Lady of Mount Carmel, sculpted in 1683-84 by M. Cogoli and G.B. Zotti, from Trento.

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione
Per chi giunge dalla bassa Valle, le grandi arcate che reggono il sagrato del santuario della Sassella costituiscono un bellissimo colpo d'occhio inserito nell'eccezionale ambiente dei terrazzamenti coltivati a vite della media Valtellina. Poco dopo si intravedono le strutture della chiesa, posta in posizione panoramica tra montagna, fondovalle e fiume. Il santuario è uno scrigno d'arte che nei secoli si è arricchito grazie alla continua cura che le genti di Sondrio e dei paesi vicini gli hanno sempre dedicato. L'unica navata è scandita da tre campate con volte a crociera e termina con un'abside semicircolare rivolta a est, dietro l'edificio si intravede il campanile dalla rarissima e curiosa pianta pentagonale. Il seicentesco portico che la precede introduce al bel portale marmoreo d'ingresso dalle forme gotiche, decorato sotto l'arco con un rilievo che riproduce la Natività, attribuibile, almeno nella sezione centrale, all'ambito della bottega dei fratelli Rodari. All'interno l'attenzione è subito attratta dall'abside interamente affrescata nel 1511 da Andrea De Passeris: vi compaiono il Cristo Pantocratore, gli evangelisti e scene della vita di Maria. La finestra che illumina questo spazio contiene una preziosa vetrata cinquecentesca di fattura lombarda, anche in questo caso raffigurante la Nascita di Gesù, mentre nella cappella che si apre sulla destra è posto il bellissimo altare ligneo intagliato di Michele Cogoli e Giovambattista Zotti (1683-84), un tempo altare maggiore della chiesa.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche
Gli storici del passato, sulla scorta di tradizioni orali o di dubbie documentazioni, fecero risalire l'edificazione del Santuario dedicato alla Beata Vergine, che si incontra poco fuori la città di Sondrio, addirittura al 932: la chiesa venne costruita come voto alla Madonna apparsa all'arciprete della città. La cronologia così precoce non è confermata da alcun documento, certo è, però, che il tempio sorge lungo l'antica via Valeriana - cioè strada di valle - che nell'alto Medioevo, se non prima, costituiva il più importante percorso di collegamento tra i paesi di questo versante della valle. Le strutture più antiche attualmente visibili risalgono almeno al XV secolo, ma la chiesa venne rinnovata e arricchita continuamente nei secoli seguenti. In epoca rinascimentale un nuovo ciclo pittorico sostituì i vecchi affreschi dell'abside, tra il 1682 e il 1685 venne ideato il grazioso porticato addossato alla facciata e innalzato il campanile, mentre nei primi decenni del Settecento venne rifatto l'altar maggiore e aggiunte la sacrestia e la cappella della Madonna del Carmine. Un ambizioso progetto prevedeva la realizzazione di un Sacro Monte costituito da 15 cappelle dedicate ai Misteri del Rosario lungo la strada che dal borgo conduce al Santuario, purtroppo in gran parte l'idea rimase sulla carta.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Sondrio

Nome: Bonetti, Luca